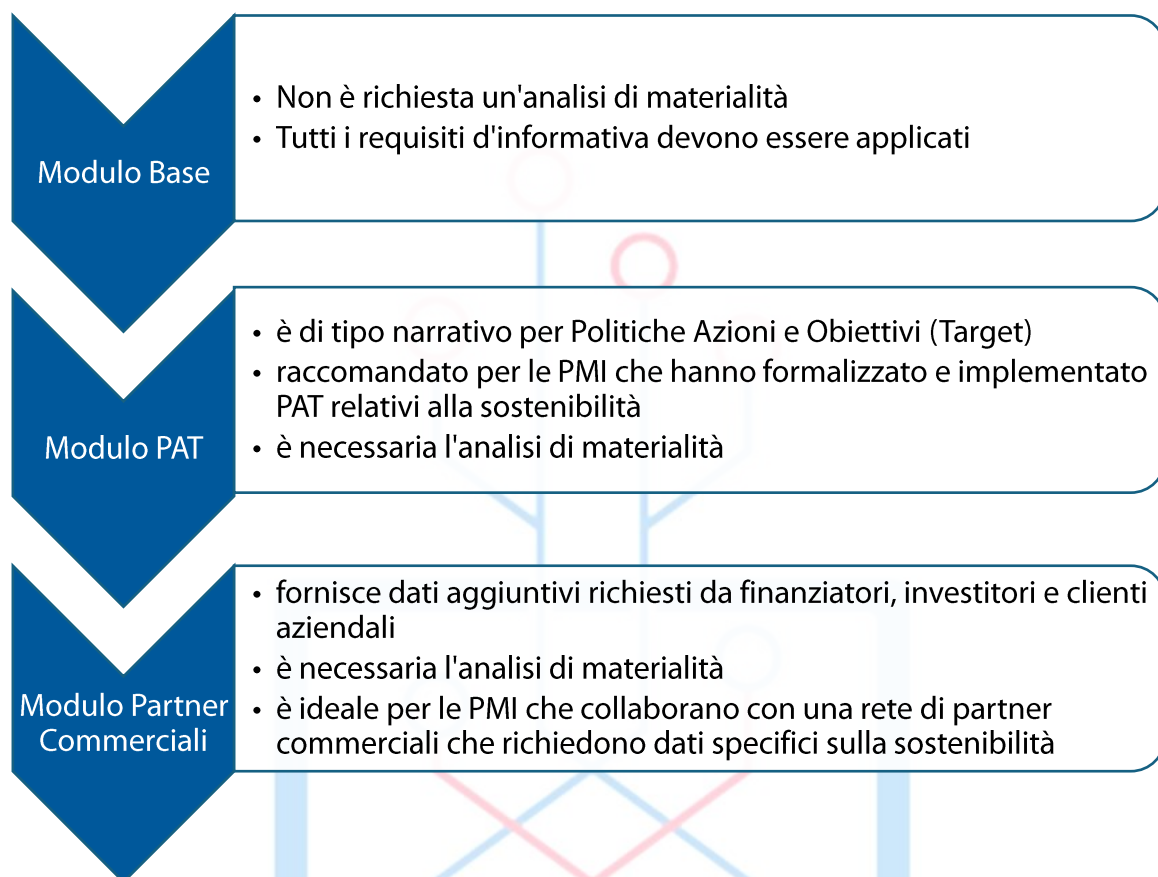


IL MODULO PARTNER COMMERCIALI SECONDO IL VSME PER LE MICRO E PMI

Con un precedente articolo abbiamo schematizzato la struttura della Dichiarazione di Sostenibilità, redatta secondo il VSME ESRS, come segue:



In questa sede vediamo in maggior dettaglio il **modulo Partner Commerciali**, precisando che la sigla BP presente accanto alle informative sta per Business Partner.

Questo modulo individua i dati da riportare in aggiunta alle informazioni B 1-B 12 (Modulo base), che probabilmente sono incluse nelle richieste di dati da parte di finanziatori, investitori e clienti dell'impresa.

La valutazione della rilevanza è necessaria per indicare quali delle questioni di sostenibilità dell'Appendice B sono rilevanti per l'attività e l'organizzazione dell'impresa (si veda il paragrafo Principi di rilevanza ai punti dal 42 al 45).

Nel caso in cui l'impresa prepari anche il Modulo Narrativo (PAT), le questioni rilevanti sono comunicate una sola volta.

Dal punto 69 al punto 71 del VSME sono indicate considerazioni specifiche per l'impresa nella rendicontazione delle emissioni di gas a effetto serra in ambito 3, riguardanti le emissioni indirette di gas a effetto serra che derivano dalla catena del valore.

Struttura Modulo

Partner Commerciali

Informativa BP 1

Ricavi in alcuni settori

L'impresa deve includere una dichiarazione che indichi se è attiva in uno o più dei seguenti settori, indicando i relativi ricavi:

- (a) armi controverse
- b) la coltivazione e la produzione di tabacco; e/o
- (c) settore dei combustibili fossili (carbone, petrolio e gas)
- (d) produzione di sostanze chimiche (Fabbricazione di pesticidi e altri prodotti agrochimici)

Informativa BP 2

Indice di diversità di genere negli organi di governance

Se l'impresa ha un organo di governance, deve indicare il relativo indice di diversità di genere.

Informativa BP 3

Obiettivo di riduzione delle emissioni di gas a effetto serra

Se l'impresa ha fissato obiettivi di riduzione delle emissioni di gas a effetto serra, deve fornire i propri obiettivi di riduzione delle emissioni di gas a effetto serra per le emissioni di Ambito 1 e le emissioni di Ambito 2.

Le emissioni di Ambito 3 sono incluse solo quando queste vengono comunicate ai sensi del precedente paragrafo 71 e l'impresa ha fissato obiettivi di riduzione delle emissioni di gas a effetto serra per le emissioni di Ambito 3.

NETPROF STUDIO

CONSULENZA PER UN'ECONOMIA SOSTENIBILE

TEL 0437 751075

E-MAIL posta@netprofstudio.it

Informativa BP 4

Piano di transizione per la mitigazione dei cambiamenti climatici

L'impresa deve fornire informazioni sul proprio piano di transizione per la mitigazione dei cambiamenti climatici, spiegando come gli obiettivi di riduzione delle emissioni di gas a effetto serra siano compatibili con la limitazione del riscaldamento globale a 1,5°C, in linea con l'Accordo di Parigi.

Questa informativa è applicabile solo se l'impresa ha adottato tale piano di transizione.

Informativa BP 5

Rischi fisici da cambiamento climatico

L'impresa deve indicare gli effetti finanziari previsti che i rischi fisici del cambiamento climatico possono avere sull'impresa.

Questa informativa è applicabile solo se l'impresa è esposta a rischi fisici rilevanti.

Informativa BP 6

Indice rifiuti pericolosi e/o radioattivi

Se l'impresa genera rifiuti pericolosi e/o radioattivi, deve indicare la quantità totale di rifiuti pericolosi e/o radioattivi prodotti.

Informativa BP 7

Allineamento con gli strumenti riconosciuti a livello internazionale (propria forza lavoro)

L'impresa deve indicare se le sue politiche relative alla propria forza lavoro sono allineate con gli strumenti pertinenti riconosciuti a livello internazionale, compresi i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani.

NETPROF STUDIO

CONSULENZA PER UN'ECONOMIA SOSTENIBILE

TEL 0437 751075

E-MAIL posta@netprofstudio.it

Informativa BP 8

Processi per monitorare la conformità e meccanismi per affrontare le violazioni (propria forza lavoro)

L'impresa deve indicare se dispone di processi per monitorare il rispetto delle Linee guida dell'OCSE per le **imprese multinazionali** e dei Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani, compresi i principi e i diritti enunciati nella Carta internazionale dei diritti umani e nelle otto convenzioni fondamentali individuate nella Dichiarazione dell'ILO, o di meccanismi di gestione delle lamentele e dei reclami, per affrontare le violazioni dei suddetti principi in relazione alla **propria forza lavoro**.

Informativa BP 9

Violazione delle Linee guida dell'OCSE per le imprese multinazionali o dei Principi guida delle Nazioni Unite (propria forza lavoro)

L'impresa deve indicare se nell'anno di riferimento si sono verificate violazioni dei Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani, della Dichiarazione dell'ILO sui principi e i diritti fondamentali nel lavoro o delle Linee guida dell'OCSE per le imprese multinazionali in relazione alla **propria forza lavoro**, come conseguenza del monitoraggio dell'informativa precedente.

Informativa BP 10

Equilibrio tra vita professionale e vita privata

L'impresa deve rendere nota la percentuale dei suoi dipendenti:

- (a) che hanno diritto a usufruire del congedo per motivi familiari, con una ripartizione per genere; e
- (b) che hanno usufruito di congedi per motivi familiari, con una ripartizione per genere.

Il congedo per motivi familiari comprende il congedo di maternità, di paternità, parentale e per i prestatori di assistenza.

Informativa BP 11

Numero di apprendisti

Se presenti, l'impresa deve indicare il numero di apprendisti nel periodo di riferimento.

NETPROF STUDIO

CONSULENZA PER UN'ECONOMIA SOSTENIBILE

TEL 0437 751075

E-MAIL posta@netprofstudio.it

Nella Guida al Modulo Partner Commerciali (punti dal 168 al 193) sono presenti ulteriori supporti utili alla preparazione delle metriche sul modello aziendale, ambientali e sociali.

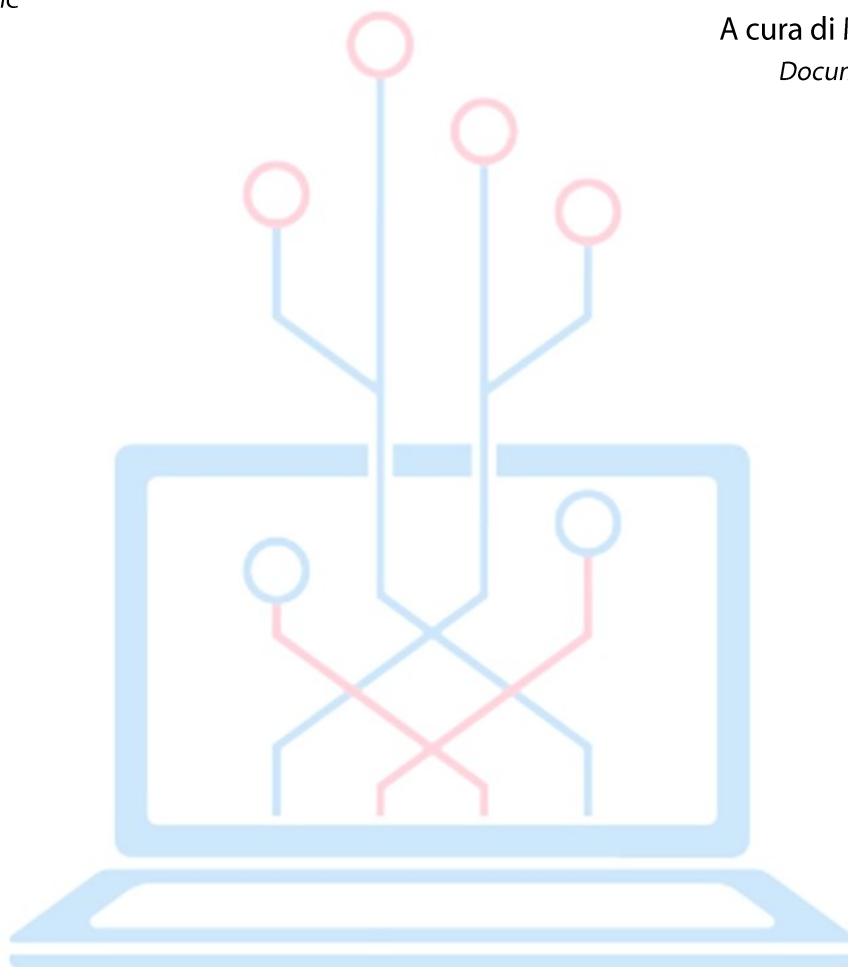
Di rilievo, infine, risulta essere il raccordo presente nell'appendice C tra le informazioni inserite nella dichiarazione volontaria di sostenibilità che costituiscono gli elementi d'informazione sostenibile con i riferimenti normativi rilevanti per gli utilizzatori della relazione sulla sostenibilità (banche, altri investitori): SFDR Tabella 1 e/o EBA terzo pilastro e/o Regolamento sugli indici di riferimento.

Fonte:

VSME EFRAG in consultazione fino al 21/05/2024
traduzione a cura dell'OIC

A cura di Maura Chiara Cian

Documento del 05/09/2024



NETPROF STUDIO

CONSULENZA PER UN'ECONOMIA SOSTENIBILE

TEL 0437 751075

E-MAIL posta@netprofstudio.it